

DIPARTIMENTO
DI PSICOLOGIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Prot. n. 251/2018

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. 181 del 31/05/2012 in tema di "Regolamento per l'assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri di Ricerca de La Sapienza, di Borse di studio per attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche enti pubblici/privati o imprese";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2018 con la quale è stata approvata l'attivazione di un Bando per il finanziamento di una borsa di studio per l'attività di ricerca in "DIFFERENZE DI GENERE COME DETERMINANTI SOCIALI DEL RISCHIO STRESS-LAVORO CORRELATO: ANALISI SECONDARIA DEI DATI DELLA PIATTAFORMA INAIL", Bando INAIL - Ricerche in Collaborazione (BRiC)- Piano attività della ricerca 2016-2018;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio da svolgersi presso il Dipartimento di Psicologia, nel seguente ambito: SSD: M-PSI/03

Responsabile scientifico: Prof. Claudio Barbaranelli

Titolo della ricerca: **DIFFERENZE DI GENERE COME DETERMINANTI SOCIALI DEL RISCHIO STRESS-LAVORO CORRELATO: ANALISI SECONDARIA DEI DATI DELLA PIATTAFORMA INAIL**

Durata: 12 mesi

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di diploma di laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.



Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito dal presente bando.

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esame orale.

Costituiranno argomenti del colloquio:

- **La metodologia INAIL per la valutazione e la gestione del rischio stress lavoro-correlato**
- **Modelli teorici per lo studio dello stress lavoro-correlato, con particolare riferimento al genere come fattore di rischio**
- **Le determinanti sociali dello stress lavoro correlato**
- **Metodi per l'analisi della letteratura scientifica (meta-analysis, rassegne sistematiche)**
- **Metodi statistici per l'analisi di variabili latenti, con particolare riferimento ai modelli di equazioni strutturali implementati con il programma Mplus**
- **Metodi statistici per l'analisi della mediazione e della moderazione statistica implementati con Process/SPSS**

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a **€ 15.000** e esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della legge 476/84 art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali.

Esso verrà erogato dal Dipartimento in DODICI rate mensili.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti (allegato1, corredato dagli allegati 2 e 3), dovranno essere inviate per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: dip.psicologia@cert.uniroma1.it, entro 20 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del



presente bando, **sull'oggetto della e-mail deve essere indicato il numero del Decreto del presente Bando, il Responsabile Scientifico e il Settore Scientifico Disciplinare.**

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia della tesi di laurea o titolo equipollente;

- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;

- curriculum vita;

- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono attenersi alle modalità indicate nell'art. 2 del presente bando.

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;

- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente.

Il punteggio complessivo di 100/100 è così ripartito:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

• fino a 20 punti, di cui almeno 10 per dottorato di ricerca e fino a 10 punti per diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;



- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110/110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100 punti 1

voto da 101 a 104 punti 2

voto da 105 a 109 punti 3

voto 110 punti 4

voto 110 e lode punti 5

- fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

- fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata - per decorrenza e durata - attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca e alla durata temporale;

b) 30 punti per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 5/10 dei punti disponibili per i titoli e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di



Psicologia la **dichiarazione di accettazione della borsa** medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato n. 2, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio

Inoltre al fine di ottemperare alla normativa sulla trasparenza introdotta dal D.lgs. 33/2013, è necessario inviare telematicamente copia del CV in formato europeo (in PDF formato accessibile), da pubblicare sul sito istituzionale, con la dicitura "ai fini della pubblicazione" nonché la dichiarazione di cui allegato A che verrà messo a disposizione successivamente.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio



all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Sapienza Università di Roma provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio, alla copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Roma, 28/02/2018

F.TO Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Gabriella ANTONUCCI